

RTV.4

D.M. 08/06/2016

**Approvazione di norme tecniche
di prevenzione incendi per le
attività di ufficio**



Campo di Applicazione

2. Le norme tecniche di cui all'art. 1 si possono applicare alle attività di ufficio in alternativa alle specifiche disposizioni di prevenzione incendi di cui al decreto del Ministro dell'interno del 22 febbraio 2006.

Si applica ad uffici con oltre 300 persone presenti.

DM 22/02/2006: oltre 25
persone presenti

Applicabile anche ad attività non strettamente riconducibili all'ufficio stesso ma funzionali e compatibili con tale destinazione d'uso, ad es. pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, agenzie di servizi, aree commerciali di modeste superfici;

Centri direzionali, etc



Classificazioni

In relazione al numero di persone presenti:

OA: $300 < n \leq 500$;

OB: $500 < n \leq 800$;

OC: $n > 800$;

In relazione alla massima quota:

HA: $h \leq 12$ m;

HB: $12\text{m} < h \leq 24\text{m}$;

HC: $24\text{m} < h \leq 32\text{m}$;

HD: $32\text{m} < h \leq 54\text{m}$;

HE: $h > 54$ m

DM 22/02/2006

- tipo 1: da 26 fino a 100 presenze;
- tipo 2: da 101 fino a 300 presenze;
- tipo 3: da 301 fino a 500 presenze;
- tipo 4: da 501 fino a 1000 presenze;
- tipo 5: con oltre 1000 presenze.

DM 22/02/2006 (resistenza al fuoco)

Piani interrati;

$h < 24\text{m}$;

$24\text{m} < h \leq 54\text{m}$

$h > 54$ m



Classificazioni

In funzione della destinazione d'uso:

TA: locali destinati agli uffici e spazi comuni;

TM: depositi o archivi di superficie lorda maggiore di 25 m² e $q_f > 600 \text{ MJ/ m}^2$;

TO: locali con affollamento > 100 persone (sale conferenze, riunioni, mense etc.);

TK: locali con $q_f > 1200 \text{ MJ/ m}^2$;

TT: locali con presenza significativa di apparecchiature elettriche;

TZ: altre aree (pubblici esercizi per somministrazione bevande, agenzie servizi, aree commerciali);

Aree a rischio specifico (si applica Capitolo V.1)



Reazione al fuoco

Nelle vie di esodo verticali, passaggi di comunicazione delle vie di esodo orizzontali (corridoi, atri, spazi calmi, filtri,...) devono essere impiegati materiali del Gruppo GM2;

Descrizione materiali	GM1		GM2		GM3	
	Ita	EU	Ita	EU	Ita	EU
Rivestimenti a soffitto [1]	0	A2-s1,d0	1	B-s2,d0	2	C-s1,d0
Controsoffitti						
Pavimentazioni sopraelevate (superficie nascosta)	1	B-s1,d0	1	C _r -s1	2	C _r -s2
Rivestimenti a parete [1]						
Partizioni interne, pareti, pareti sospese	1	B _r -s1	1	C _r -s1	2	C _r -s2
Rivestimenti a pavimento [1]						
Pavimentazioni sopraelevate (superficie calpestabile)	1	B _r -s1	1	C _r -s1	2	C _r -s2

[1] Qualora trattati con prodotti vernicianti ignifughi, questi ultimi devono avere la corrispondente classificazione indicata ed essere idonei all'impiego previsto.

Tabella S.1-5: Classificazione in gruppi di materiali per rivestimento e completamento

Oppure GM3 con incremento di un livello di prestazione delle misure per il controllo dell'incendio (S.6)

DM 22/02/2006:

50% classe 1, restante Classe 0



Resistenza al Fuoco

Compartimenti	Classificazione Attività				
	HA (12)	HB (24)	HC (32)	HD (54)	HE
Fuori Terra	30	60			90
Interrati	60				90

Dm 22/02/2006 > 100 persone

Dm 22/02/2006 < 101 persone

- piani interrati: R e REI/EI 90;
- edifici di altezza antincendi inferiore a 24 m: R e REI/EI 60;
- edifici di altezza antincendi compresa tra 24 e 54 m: R e REI/EI 90;
- edifici di altezza antincendi oltre 54 m: R e REI/EI 120.

REI 30 fuori terra;
REI 60 interrati



COMPARTIMENTAZIONE

Le aree di tipo **TO** (affollamento > 100 persone), **TA** (uffici) devono essere ubicate a quota di piano non inferiore a **-5m**;

Le aree **TA e TO** con **controllo incendio di livello IV** e vie di esodo verticali protette possono essere ubicate a quote non inferiore a **-10 m**;

Rispetto ad S.3

Aree dell'Attività	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA	Nessun requisito aggiuntivo				
TM, TO, TT	Di tipo protetto				
TK	Di tipo protetto [1]		Il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK		
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				

[1] Di tipo protetto se ubicate a quota non inferiore a -5 m; in caso l'area **TK** sia ubicata a quota inferiore a -5m il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK.

TA: uffici; TM: piccoli depositi; TO: > 100 persone; TK: depositi $q_f > 600 \text{ MJ/m}^2$; TT: apparecch. Elettr.; TZ: altre



COMPARTIMENTAZIONE

Aree dell'Attività	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA	Nessun requisito aggiuntivo				
TM, TO, TT	Di tipo protetto				
TK	Di tipo protetto [1]		Il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK		
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				
[1] Di tipo protetto se ubicate a quota non inferiore a -5 m; in caso l'area TK sia ubicata a quota inferiore a -5m il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK.					

Valutato caso per caso facendo ricorso all'Istituto della deroga (Prot. N. P571/4122 sott. 66/A, del 8 maggio 2007)

$S < 15 \text{ m}^2$: REI 30, 30 kg/ m²; $15 < S < 50 \text{ m}^2$: REI 60, 60 kg/ m²; $S > 50 \text{ m}^2$: REI 90;



Compartimentazione

Gli Uffici afferenti a responsabili dell'attività diversi possono essere ubicati all'interno dello stesso compartimento, avere comunicazioni dirette (Capitolo S.3) e sistema di esodo promiscuo.

Incrementare di un livello di prestazione la misura gestionale della sicurezza antincendio (S.5)

Letter. Circ. 19/06/2006

In merito all'applicazione del punto 4, comma 1, lettera a) dell'allegato, si chiarisce che più uffici non soggetti ai controlli di prevenzione incendi, ubicati nel medesimo edificio, possono considerarsi attività pertinenti, in virtù della medesima destinazione d'uso, quand'anche facenti capo a titolarità diverse.



Aree dell'Attività	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA	Nessun requisito aggiuntivo				
TM, TO, TT	Di tipo protetto				
TK	Di tipo protetto [1]		Il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK		
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				

[1] Di tipo protetto se ubicate a quota non inferiore a -5 m; in caso l'area **TK** sia ubicata a quota inferiore a -5m il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK.

DM 22/02/2006

TZ o TO

TZ

1. I locali destinati alla distribuzione o consumazione dei pasti con annessi impianti di cucina e/o lavaggio delle stoviglie alimentati a combustibile liquido o gassoso, devono essere rispondenti alle specifiche normative di prevenzione incendi vigenti.

2. Sono ammesse zone adibite a foresteria fino ad un massimo di 25 posti letto purché rispondenti alla specifica normativa di prevenzione incendi per attività ricettive, separate dagli ambienti adibiti ad ufficio con elementi costruttivi e porte REI/EI 60. L'eventuale abitazione del custode deve essere separata con elementi costruttivi aventi caratteristiche di resistenza al fuoco almeno REI/EI 60 e può comunicare tramite porta almeno EI 60 munita di dispositivo di autochiusura.



Aree dell'Attività	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA	Nessun requisito aggiuntivo				
TM, TO, TT	Di tipo protetto				
TK	Di tipo protetto [1]		Il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK		
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				
[1] Di tipo protetto se ubicate a quota non inferiore a -5 m; in caso l'area TK sia ubicata a quota inferiore a -5m il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area TK.					

TA

DM 22/02/2006

- a) locali con capienza fino a 100 persone: comunicazione diretta con altri ambienti dell'attività;
- b) locali con capienza superiore a 100 persone, non aperti al pubblico: elementi di separazione, ivi ^{TO}comprese le porte di comunicazione con altri ambienti dell'attività, di caratteristiche di resistenza al fuoco almeno REI/EI 30.



Controllo dell'incendio

Aree dell'Attività	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA, TM, TO, TT	II	III	III	III	III
TK	III [1]	III [1]	IV	IV	IV
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				

[1] livello IV qualora ubicati a quota inferiore a -10 m o di superficie > 50 mq

Tabella V.4- 3: Livello di prestazione per controllo dell'incendi

Classificazione dell'Attività	Livello di pericolosità minimo	Protezione esterna	Caratteristiche minime alimentazione idrica (UNI EN 12845) [3]
OA,	1	Non richiesta	Singola
OB	2 [2]	Non richiesta	Singola
OC	3 [2]	Sì [1]	Singola superiore

[1] Non richiesta per attività classificate HA
 [2] Per le eventuali aree TK presenti nella attività classificate HA, è richiesto almeno il livello di pericolosità 1.
 [3] L'alimentazione idrica può essere di tipo promiscuo secondo UNI 10779

Tabella V4- 4: Parametri progettuali p

Livello di prestazione	Descrizione
I	Nessun requisito
II	Protezione di base
III	Protezione di base e protezione manuale
IV	Protezione di base, protezione manuale e protezione automatica estesa a porzioni dell'attività
V	Protezione di base, protezione manuale e protezione automatica estesa a tutta l'attività

Tabella S.6-1: Livelli di prestazione per il controllo o l'estinzione dell'incendio



Controllo dell'incendio

DM 22/02/2006

Tipo 1 (26 – 1000): Estintori

Tipo 2: (101 – 300): UNI 45 o DN 25 livello 1;

Tipo 3: (301 – 500): UNI 45 o DN 25 livello 2;

Tipo 4 (501 – 1000) : UNI 45 o DN 25 livello 3;

Tipo 5 (> 1000): Come Tipo 4 + Protezione esterna;



Rivelazione ed Allarme

Classificazione dell'Attività	Classificazione dell'Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
OA	II[1]	II [1][2]	II [1][2]	III[2]	IV
OB	II [1][2]	II [1][2]	III[2]	IV	IV
OC	III[2]	III[2]	IV	IV	IV

[1] Se presenti, le aree TM, TK, TT devono essere sorvegliate da rilevazione automatica d'incendio (funzione A capitolo S.7.)
 [2] Incremento di un livello di prestazione per attività aperte al pubblico

Tabella V.4- 6: Livelli di prestazione per rivelazione ed allarme

Livello di prestazione	Descrizione
I	La rivelazione e allarme incendio è demandata agli occupanti
II	Segnalazione manuale e sistema d'allarme esteso a tutta l'attività
III	Rivelazione automatica estesa a porzioni dell'attività, sistema d'allarme, eventuale avvio automatico di sistemi di protezione attiva
IV	Rivelazione automatica estesa a tutta l'attività, sistema d'allarme, eventuale avvio automatico di sistemi di protezione attiva

Tabella S.7-1: Livelli di prestazione per rivelazione ed allarme incendio



Rivelazione ed Allarme

DM 22/02/2006

Tipo 1 (26 – 100): Non previsto

Tipo 2: (101 – 300): impianto rivelazione ed allarme in tutta attività;

Tipo 3: (301 – 500): impianto rivelazione ed allarme in tutta attività;

Tipo 4 (501 – 1000) : impianto rivelazione ed allarme in tutta attività;

Tipo 5 (> 1000): impianto rivelazione ed allarme in tutta attività;



Grazie per l'attenzione



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale di Ravenna
DVD Dott. Ing. Caruso F.